

Ogni giorno al fianco dei medici veterinari



Trasformare l'Enpav da Istituzione con semplici finalità pensionistiche a Ente erogatore di servizi

prestiti dati ai giovani colleghi iscritti all'Enpav da meno di quattro anni. Infine, abbiamo istituito un contributo di 4000 Euro a coloro che si sono ammalati di Covid e sono stati ricoverati in terapia intensiva, di 2000 Euro per coloro che sono stati ricoverati in ospedale e di 1000 Euro a chi è risultato positivo e ha potuto trascorrere a casa il periodo di malattia, perché asintomatico o paucisintomatico.

Sia chiaro, i risultati ottenuti, per quanto ci rendano orgogliosi e siano stati possibili grazie alla liquidità di cassa resa disponibile dall'adeguata gestione delle finanze dell'Ente, non sono una mera medaglia al valore: sono il metro di paragone attraverso cui raffrontare ciò che è stato fatto con quello che dobbiamo ancora fare, per continuare ad essere il punto di riferimento di ogni Medico Veterinario.

L'Enpav dal 2021

Come è evidente la crisi non è affatto finita, seppur i traguardi raggiunti dalla ricerca scientifica - sia in termini di riduzione dei contagi che di trattamento della patologia - abbiano gettato una luce nuova sull'anno appena iniziato. Così come non può dirsi finita la crisi, dunque, non può considerarsi concluso il nostro impegno nel sostenere con forza i nostri iscritti e i nostri colleghi. Anzi, il ruolo dell'Enpav, a partire dal 2021, è proprio quello di garantir loro la sicurezza e la fiducia nel futuro della professione che questi tempi hanno sottratto.

Per questi motivi, abbiamo deciso di proseguire nella nostra costante attività di supporto agli iscritti stanziando le risorse necessarie per garantire, anche quest'anno, lo stesso plafond di servizi straordinari posto in essere l'anno passato. Si tratta di una misura che sentiamo doverosa anche se precauzionale, se si considera che circa 6000 Medici Veterinari pubblici del sistema sanitario nazionale hanno già iniziato - e in alcuni casi concluso - il proprio ciclo vaccinale e che, auspicabilmente, nelle prossime settimane anche i colleghi privati saranno sottoposti alla vaccinazione, concorrendo alla messa in sicurezza, in un tempo non lungo, della nostra popolazione.

Sempre con lo scopo di tutelare il futuro della professione, poi, procederemo nei prossimi mesi all'attivazione delle Borse di studio di specializzazione post-laurea: contributi

economici, per spese sostenute o da sostenere, che l'Ente eroga a favore dei giovani Medici Veterinari neo-laureati per permettere loro, prima di entrare a tutti gli effetti nel mondo del lavoro, di migliorare le proprie conoscenze e competenze attraverso Master, Scuole di specializzazione, Corsi di perfezionamento e Tirocini formativi specialistici.

Per rendere quindi giustizia a tutto l'impegno profuso in queste attività, nel 2021 ci siamo infine impegnati a dare all'Ente una nuova voce, attraverso una nuova comunicazione, che sia ancora più chiara ed efficiente. Perché siamo consapevoli che fare non basta, se non riusciamo a comunicare quello che facciamo, e perché comunicare è parte integrante del fare. Naturalmente il modo migliore di raccogliere tutte la mole di informazioni che riguarda l'Ente è attraverso il nostro sito. Si tratta di un canale che può apparire forse statico in questi tempi rapidi e iperconnessi, ma che rimane il primo mezzo di comunicazione per una istituzione come la nostra: l'abbiamo quindi rinnovato completamente, nella struttura e nelle modalità di racconto dei contenuti.

Nello specifico, abbiamo voluto rendere il più chiaro possibile a ciascun iscritto, sin dalla homepage, tutto ciò che l'Ente ha fatto, fa e continuerà a fare, ogni giorno, per assisterlo nella vita quotidiana e per permettere alla sua professione di raggiungere il massimo potenziale. Abbiamo voluto far sì che i nuovi iscritti, così come tutti, avessero sempre accesso a risposte immediate su percorsi e procedure con cui si relazionano per la prima volta. Abbiamo voluto fosse ancora più facile per ciascuno rimanere aggiornato su novità, eventi, scadenze; e che chiunque di noi fosse in grado di ottenere ogni modulo relativo a ciascun contributo, servizio e forma di assistenza pensionistica che l'Ente garantisce.

In breve: abbiamo usato parole nuove per rendere questa cassa, la cassa di tutti i Medici Veterinari, una casa dalle pareti ancora più trasparenti. Per essere più vicini a tutti - in questi tempi difficili - sia comunicativamente che operativamente. Per essere, ancora e sempre, più della semplice previdenza.

Gianni Mancuso
Presidente ENPAV

Stravolta dalla pandemia da Covid-19, la vita di ognuno di noi - sia come persone che come professionisti - è cambiata. A fronte di ciò, sin dall'inizio della crisi sanitaria, il nostro Ente ha recepito la necessità di convogliare maggiori energie nel raggiungimento dell'obiettivo che da anni caratterizza l'operato di questo Consiglio di Amministrazione: trasformare l'Enpav da istituzione con semplici finalità pensionistiche a Ente erogatore di servizi, ogni giorno al fianco dei propri iscritti. Si tratta di un'evoluzione complessa e strutturale, sulla quale è necessario riflettere guardando al passato, al presente e al futuro dell'Ente: è dunque indispensabile, in tal senso, chiedersi quale sia stato il ruolo svolto dall'Enpav nella vita dei Medici Veterinari durante lo scorso anno, quale sia quest'anno e quale possa essere negli anni a venire.

L'Enpav nel 2020

L'attività del 2020 è stata focalizzata, com'è fisiologico, sulla creazione di servizi ad hoc per assistere i colleghi colpiti direttamente dal Coronavirus. Abbiamo fatto ciò sia posticipando rate e contributi che facendoci attivamente carico di anticipare a 16.800 Medici Veterinari i Bonus statali di marzo (600 Euro), aprile (600 Euro) e maggio (1000 Euro): un impegno da 37 milioni di Euro che ha permesso a migliaia di professionisti di non dover attendere mesi per ricevere tali forme di supporto. Oltre a ciò, abbiamo attivato una linea di credito straordinaria, fino a 10.000 Euro, con le caratteristiche dei